



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

***** COPIA *****

Settore III - Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Controllo del Territorio, Condoni

Determinazione n. 162 del 04/05/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER "PRATICA REVISIONE CESTELLO E GRU AUTOCARRO TARGATO AQ187641". CIG ZD2236F868.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Di Guglielmo Paolo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

art. 183 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000

Data, 04/05/2018.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
F.to Giancola Lucia

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO il contratto di lavoro a tempo parziale e determinato, di cui all'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000, sottoscritto in data 28.07.2015, in atti al Rep. 27/atti privati, in forza del quale il sottoscritto è impiegato, con decorrenza 01.08.2015, con rapporto a tempo parziale al 50%, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, posizione economica iniziale 1, nel posto apicale vacante di Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 28 bis del 28.07.2015 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni del Comune di Castel Di Sangro con decorrenza dal 01.08.2015, Decreto in forza della quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2018, ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2018/2020. DUP ANNI 2018/2020, APPROVAZIONE.”, con cui si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il Bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2018;

DATO ATTO che occorre procedere con urgenza ad effettuare la verifica periodica e indagine supplementare D.M. 11.04.2011, gru e cestello montate su mezzo IVECO 80 targa aq187641;

CONSIDERATO che trattasi di un servizio urgente, essenziale e non derogabile e che, pertanto, è necessario provvedere con celerità all'individuazione dell'operatore economico che possa fornire tale servizio;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

DATO ATTO peraltro che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 1.000,00 euro e che pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

RILEVATO che, al fine di individuare l'operatore a cui affidare il servizio in parola, si è provveduto a richiedere a n. 1 ditta specializzata nel settore un preventivo;

VISTO il preventivo prodotto a mezzo email dalla **Ditta Agenzia Business di Fioritto Massimo**, con sede in Via Sangro, 8, Castel di Sangro (Aq), codice fiscale FRTMSM55A01H308C, partita iva 01310120660, ditta specializzata nel settore, la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare i servizi di che trattasi per un importo di € 800,00, ed € 176,00 per iva al 22%, e quindi per **complessivi € 976,00**;

RILEVATO che l'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi, come si evince dal DURC che si è provveduto ad acquisire online in data odierna, prot. INAIL_10543986;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli Appalti", pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 e successivo decreto correttivo, n. 56 del 19.04.2017;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", nelle parti non abrogate ed ancora vigenti;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

ACQUISITO il visto in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267, nel rispetto del vincolo del patto di stabilità interno;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il nuovo metodo per il versamento dell'IVA, cd "*split payment*" per le fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione a partire dal 01 Gennaio 2015;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, con decorrenza 31 Marzo 2015, per cui da tale data non potranno più essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013;

DETERMINA

LE PREMESSE parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;

DI PROCEDERE, per le motivazioni in premessa, all'affidamento delle "pratiche revisioni mezzi comunali scuolabus e cestello e gru", come meglio in narrativa descritti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dal decreto correttivo D.Lgs. 56/2017, in favore della **Ditta Agenzia Business di Fioritto Massimo**, con sede in Via Sangro, 8, Castel di Sangro (Aq), codice fiscale FRTMSM55A01H308C, partita iva 01310120660, ditta specializzata nel settore, per un importo di € 800,00, ed € 176,00 per iva al 22%, e quindi per **complessivi € 976,00**;

DI STABILIRE quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- fine da perseguire: gestione mezzi comunali;
- oggetto del contratto: revisioni periodiche mezzi comunali;
- forma del contratto: a corpo;
- tempo per presentare l'offerta: offerta già presentata, con servizio da espletare entro 15 gg dall'affidamento;

DI STABILIRE le seguenti clausole contrattuali:

- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n° 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di L'Aquila della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- le parti danno atto che alla fornitura sono assegnati il numero di **CIG ZD2236F868** e che l'appaltatore ha provveduto ad indicare apposito conto corrente bancario dedicato;
- che, ai fini della fatturazione elettronica, il Codice ufficio rilasciato dall'Ipa è il seguente: **61C34P**;
- che con riferimento al presente servizio i dipendenti ed i collaboratori della Ditta affidataria sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento previste dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- che, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, la Ditta affidataria dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questo Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e del principio contabile all.4/2 al D.lgs. N. 118/2011, la somma complessiva di **€ 976,00** (inclusa IVA al 22%), corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione in uscita sul **Capitolo 10305/1/2018** del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, che dispone della necessaria capienza;

DI DARE ATTO che la fattura riferita a tale impegno di spesa è soggetta al sistema dello *split payment*, in quanto emessa successivamente al 01 gennaio 2015;

DI DISPORRE pertanto il pagamento dell'Iva al 22%, pari ad € 176,00 secondo le modalità di cui alla L. n.190/2014 e successivo decreto di attuazione;

DI LIQUIDARE la spesa dopo la regolare esecuzione della fornitura di che trattasi e dietro presentazione di fattura elettronica;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 23;

DI DARE ATTO che una copia del presente atto viene pubblicata all' Albo on line ai fini della generale conoscenza;

DI RENDERE NOTO CHE, a norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 come richiamato dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, responsabile del presente procedimento per il Comune di Castel Di Sangro è il sottoscritto Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III.

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 10/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marisa D'AMICO

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 10/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paolo DI GUGLIELMO
